

Home > Salute > Giornata Mondiale della Vista: guarda che è importante!

## Giornata Mondiale della Vista: guarda che è importante!

Sarà questo lo slogan della Giornata Mondiale della Vista dell'8 ottobre, evento promosso dallo IAPB, l'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità, che vuole appunto attirare l'attenzione sulla centralità della vista nella salute della persona e in particolare sull'importanza della prevenzione. Per l'occasione, numerose Sezioni dell'UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) organizzeranno incontri informativi e visite oculistiche gratuite, mentre CBM Italia lancerà la campagna "Fermiamo la cecità. Insieme è possibile", rivolta ai Paesi in cerca di sviluppo

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità ci sono nel mondo **217 milioni** di persone d'ipovedenti e **36 milioni** di persone non vedenti. Inoltre circa un miliardo e 200 milioni di persone hanno bisogno d'occhiali e, tra l'altro, la miopia è in forte aumento nel mondo. Sono dati che è quanto mai opportuno ricordare nell'imminenza della



**Giornata Mondiale della Vista dell'8 ottobre**, evento promosso dallo **IAPB**, l'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità, che vuole appunto attirare l'attenzione sulla **centralità della vista nella salute della persona**.

Per l'occasione, in numerose città italiane le Sezioni dell'**UICI** (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti), in collaborazione con la stessa Agenzia IAPB, si adoperano per fare il punto sulle tante patologie della vista per cui è necessario fare prevenzione, organizzando **incontri informativi e visite oculistiche gratuite**. In questo particolare 2020, per altro, molte iniziative si svolgeranno segnatamente in **modalità online**, consentendo tuttavia la **massima partecipazione a tutti**, da remoto.

Il tema posto al centro dell'attenzione della Giornata di quest'anno sarà quello della **prevenzione oftalmica nel Sistema Sanitario Nazionale**, all'insegna dello slogan **Guarda che è importante!**

«Per salvare la vista – sottolinea **Mario Mirabile**, presidente dell'UICI di Napoli – c'è bisogno di una diagnosi precoce e per quest'ultima serve una visita oculistica. La maggior parte delle malattie oculari, infatti, **si può trattare**, se vengono affrontate per tempo, mentre con il crescere dell'età cresce anche il rischio di patologie che tolgono la vista. **Dalla cura al prendersi cura** è pertanto il cambio di paradigma che vogliamo raccontare in occasione di questa Giornata Mondiale della Vista, con la consapevolezza che quando gli occhi si ammalano, a volte è **troppo tardi** per intervenire e, per questo, servono **più prevenzione e**



### LINK CORRELATI

- IAPB Italia (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità)
- UICI Provinciale di Napoli (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti)
- UICI di Reggio Emilia (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti)
- CBM Italia

### ULTIMI ARTICOLI IN SALUTE

- Malattie mitocondriali: i progressi della ricerca, le tecnologie e l'innovazione
- Giornata Mondiale della Vista: guarda che è importante!
- Un Registro Nazionale per una grave forma di distrofia retinica
- Le persone con paralisi cerebrale infantile: "prigionieri da liberare"
- Pandemia e malattie fibrosanti del polmone: pazienti ad alto rischio

**riabilitazione.** La cura della vista, quindi, inizia prima dei dispositivi medici, dei farmaci e degli interventi chirurgici, perché i rischi per la vista stessa sono uguali per tutti: sapere tutto questo è l'inizio della cura. Oltre poi alla prevenzione e alla diagnosi precoce, anche la **riabilitazione visiva** è parte rilevante della cura, perché permette di allenare il recupero visivo e di riconquistare, tramite l'uso di ausili, **spazi di autonomia e libertà** a chi ha perso tutta o parte della vista. Con la Giornata Mondiale vogliamo perciò richiamare l'attenzione dei decisori politici, delle Istituzioni e della popolazione sull'importanza della vista e sulla necessità di **tutelarla e prendersene cura in ogni fase della vita**».

«Troppe sono ancora le persone che rischiano gravi compromissioni alla loro vista», dichiara dal canto suo **Chiara Tirelli**, presidente dell'UICI di Reggio Emilia, organizzazione che come altre divulgherà per l'occasione materiale informativo e proporrà screening gratuiti di controllo e prevenzione. «Questo – aggiunge – avviene per mancanza di controlli e cure adeguate, nonostante si parli spesso di prevenzione. Mi auguro pertanto che in molti vorranno cogliere l'opportunità che offriremo, tramite gli screening gratuiti».

Anche **CBM Italia** – la componente nazionale dell'organizzazione umanitaria impegnata nella cura e nella prevenzione della cecità e disabilità evitabile nei Paesi in cerca di sviluppo – rinnoverà il proprio impegno, in occasione della Giornata Mondiale dell'8 ottobre, ricordando innanzitutto che proprio nei territori di Africa, Asia e America Latina, in cui è maggiormente coinvolta, vive il **90% delle persone con disabilità visive**, bambini, donne e uomini che rischiano di morire ogni giorno a causa di incidenti, maltrattamenti e abusi.

«La salute della vista è **un diritto di tutti** – afferma a tal proposito **Massimo Maggio**, direttore di CBM Italia –, anche di chi vive nelle comunità più povere e non ha accesso a cure e servizi. Sebbene i numeri sulla cecità siano impressionanti, il nostro impegno continua a essere costante, perché la cecità, **in 8 casi su 10**, si può **prevenire e curare**, con interventi tempestivi e mirati».

Tramite dunque la campagna **Fermiamo la cecità. Insieme è possibile**, CBM Italia intende **salvare dalla cecità** bambini, bambine, donne e uomini che vivono in **Africa, Asia e America Latina**, promuovendo screening visivi nelle scuole e nei villaggi, visite oculistiche, operazioni chirurgiche, percorsi di riabilitazione, allestimento di cliniche mobili oftalmiche, distribuzione di antibiotici, costruzione di pozzi, attività di formazione professionale di medici e operatori e sensibilizzando sulle attività previste dai progetti.

E quest'anno si può annunciare un traguardo importante, quello cioè di avere raggiunto **15 milioni di operazioni di cataratta**, realizzate in tutto il mondo attraverso vari i progetti, oltre ad avere effettuato, lo scorso anno, oltre 600.000 screening oculistici, circa 178.000 operazioni oculistiche e avere distribuito 134.000 ausili, di cui 123.000 occhiali da vista. (S.B.)

- Disabilità complesse: i tamponi vanno svolti senza traumi
- “Essere o Essere”: la ventiduesima Giornata dei Risvegli per la Ricerca sul Coma
- Quattro seminari in rete per la comunità Duchenne e Becker
- Le parole e la vita raccontano l'ADHD
- Come la ricerca sulle malattie genetiche rare contribuisce alla lotta al Covid
- Miastenia grave: medici e pazienti si incontrano
- Lesioni midollari e stomie: la distribuzione domiciliare dei dispositivi medici
- I premi a chi ha comunicato bene sulle Malattie Rare
- L'autismo in ambito medico, educativo e psicofarmacologico
- Anche la SIOH parteciperà al Mese della Prevenzione Dentale
- Atrofia muscolare spinale: storia clinica e rivoluzione terapeutica
- Si potrà sostenere online la ricerca sulla sclerodermia
- Per prendersi cura degli altri, occorre prendersi cura di se stessi
- Dieci passaggi necessari per avere una Sanità nuova e resiliente
- Impiegare bene le risorse per la ricerca su malattie molto rare e poco studiate

Per **approfondire** ulteriormente i contenuti della Giornata Mondiale della Vista 2020, accedere a **questa pagina** nel sito dell'Agenzia IAPB. Per informazioni sulle organizzazioni citate nella presente nota:

- ° **UICI Napoli: uicna@uiciechi.it**
- ° **UICI Reggio Emilia: m.mecozzi@audiotre.com (Marzia Mecozzi)**
- ° **CBM Italia: anita.fiaschetti@cbmitalia.org (Anita Fiaschetti)**

6 Ottobre 2020

© Riproduzione riservata

Tweet 



Redazione

Crediti

Ricerca avanzata

Accessibilità

Feed